

Achtzehntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 4ten März 1830.

Erster Theil.

Ouverture zur neuen Oper: „Macbeth“, von Chelard.

Scene und Arie, aus *Griselda* von Paer, gesungen von Dem.
Grabau,

Sù Griselda, coraggio! — Oh Dio! di queste
un dì si care, or troppo infauste mura,
più non soffro la vista. E di mia mano,
dunque apprestarle io stessa
deggio alla mia rival? Ah non mi sento
tanto valor, la mia virtù vacilla,
il cor mi trema, l' alma si confonde,
e la mano al desio più non risponde.

Voi pur foste, o care piume,
sacre un tempo al mio riposo,
io quì giacqui col mio sposo
frà i piacer d'un casto amor.

Ora, oh Dio! d'affanno oppressa
l'alma mia fuor di me stessa,
la virtù, la fedè usata
cerca indarno entro il mio cor.

Ah Griselda sventurata!
così servi al tuo Signor!

Care donne maritate,
che de' sposi vi lagnate,
chi di voi potria resistere
a sì barbaro dolor?

Divertimento für die Flöte, von Lindpaintner, vorgetragen
von Herrn Grenser.

Mus II G 34.25